



**PROGRAMMA COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE
CAMERA DI COMMERCIO CHIETI PESCARA ANNO 2021**

INIZIATIVE AVVIATE NEL 2020 E CON PROSECUZIONE ANCHE NEL 2021

Convenzione triennale con Università G. D'Annunzio Chieti Pescara – Dipartimento di Economia aziendale

Proseguimento delle attività previste dalla convenzione triennale tra l'Università G. D'Annunzio Chieti Pescara e la Camera di Commercio Chieti Pescara, parte integrante del presente provvedimento, per la realizzazione di uno studio conoscitivo riferito ai modelli di business emergenti nel sistema economico imprenditoriale di riferimento con particolare attenzione al mondo della micro e piccola impresa ed all'imprenditorialità femminile e prevedendo a tal fine:

- l'attivazione di un assegno di ricerca (post dottorato) annuale sul tema "*The futurization of business: modelli di business per il cambiamento e l'innovazione*". L'assegno prevede un impegno finanziario omnicomprensivo di € 24.000,00 (ventiquattromila/00). Tale finanziamento sarà suddiviso in parti uguali tra i due Enti. La selezione e la gestione amministrativa della posizione saranno a cura del Dipartimento e saranno realizzate secondo la regolamentazione di Ateneo. Al fine di consentire l'attivazione della procedura di selezione la CCIAA Chieti-Pescara provvederà quindi a trasferire al Dipartimento la quota di propria competenza;
- l'istituzione di *due premi di laurea, del valore di € 1000,00 (mille/00) ciascuno omnicomprensivi, per tesi relative a Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento svolte su argomenti congruenti con l'oggetto della convenzione*. Il finanziamento di tali premi di laurea, pari complessivamente a € 2.000,00 (duemila/00) omnicomprensivi, è a carico della CCIAA Chieti-Pescara. Le tesi dovranno essere discusse entro il 30 novembre 2021. La valutazione sarà a cura di una Commissione formata paritariamente da esponenti della CCIAA Chieti-Pescara e docenti del Dipartimento di Economia. I criteri di valutazione saranno definiti nel bando di concorso;
- ogni altra iniziativa o attività di ricerca o didattica che il Dipartimento e la CCIAA Chieti-Pescara decideranno di sviluppare congiuntamente, in relazione alle reciproche competenze ed interessi e con riferimento all'oggetto della convenzione.

2. di destinare, alla realizzazione delle attività previste dalla convenzione della durata di 18 mesi, un onere finanziario omnicomprendivo di € 14.000,00, da imputare sul conto 330001, prodotto 6008000 Imprenditoria Femminile, FD03, così ripartito tra i tre esercizi finanziari:

Impresa In Rosa Che storia!

Il premio **“Impresa in rosa: che storia!”**, giunto nel 2021 alla sua settima edizione, si propone di assegnare un riconoscimento alla storia d’impresa femminile più originale, come valorizzazione dell’ingegno e del saper fare delle donne, evidenziando quelle esperienze di successo che abbiano saputo esprimere estro, innovazione e ricerca, ottenendo prodotti di qualità e risultati economici.

Considerato il successo della prima edizione 2020, per volontà del nuovo Comitato per l’Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio Chieti Pescara, insediatosi il 28 maggio 2020 ed in carica fino a dicembre 2022, il concorso continuerà con una seconda edizione dal titolo **“Impresa in rosa: che idea!”** volta a premiare due nuove realtà, sempre al femminile: l’aspirante impresa più originale e la start up ritenuta più innovativa. Le vincitrici saranno protagoniste di una apposita cerimonia di premiazione.

INIZIATIVE DA AVVIARE NEL 2021 SULLA BASE IN LINEA CON GLI INDIRIZZI DI GOVERNO ED UNIONCAMERE NAZIONALE (Finanza agevolata, cultura di impresa, digitalizzazione ed internazionalizzazione)

“Finanza agevolata”

Il Covid 19 ha indebolito ulteriormente il già fragile rapporto tra le donne di impresa ed il sistema bancario. La finanza agevolata, così come la conoscenza approfondita degli strumenti a disposizione in termini di bandi e finanziamenti per l’avvio o il consolidamento dell’attività aziendale, potrebbero essere la svolta per risolvere in maniera stabile questo nodo strutturale che si protrae da troppo tempo.

Le imprese “rosa”, già rilevanti su scala nazionale, hanno un peso ancora più incisivo sul tessuto imprenditoriale di questo territorio (26,4%, contro il 22,0% Italia), ma hanno anche accusato, in misura più accentuata, gli effetti della crisi pandemica, perdendo nel 2020 ben un quarto delle iscrizioni d’impresa verificate a Chieti e Pescara nel 2019 (-25,1% contro -21,0%).

Il Comitato per l’Imprenditoria Femminile ha deciso, dunque, di inserire nel proprio programma 2021, una attività di formazione, da svolgersi in modalità digitale, sulle opportunità offerte per le imprese rosa dalla finanza agevolata e sui bandi per l’avvio ed il consolidamento delle attività di impresa, con particolare riguardo al Fondo speciale di Garanzia.

I temi di finanza agevolata verteranno su:

- Come migliorare e capitalizzare i flussi finanziari
- Fondo di garanzia medio-credito
- Quali bandi di maggior interesse per le imprese rosa?

Informazione e Comunicazione sul ruolo delle donne nell’attività di impresa

Le donne stanno pagando il conto più salato della crisi innescata dal Covid 19. Frenate nella voglia di mettersi in proprio dalla pandemia, le donne d’impresa mostrano una

maggior necessità di supporto economico e finanziario e sono meno fiduciose degli uomini su un rapido rientro alla produttività pre Covid 19.

Per questo motivo il Comitato, su proposta di Confcommercio Pescara "Terziario Donna" ed in collaborazione e con il patrocinio di tutte le associazioni di categoria da cui è composto, intende costruire una azione di comunicazione capillare per costruire un comune sentire tra le donne, dare una direzione alle richieste di intervento elaborando nuove strategie, orientare l'uso delle risorse al bene di tutte e di tutti.

L'obiettivo è anche quello di far arrivare, in primis, alle donne le risposte concrete su come, ad esempio, avviare un'impresa: a chi affidarsi, dove trovare bandi ed agevolazioni, reperire finanziamenti, conoscere case history, ecc. Di pari valore è portare agli enti pubblici e alla società civile il messaggio dell'importanza della presenza delle donne nelle decisioni della policy pubblica e della vita economica del paese.

Il Progetto mira - attraverso un format di comunicazione - a promuovere e valorizzare le attività imprenditoriali, a favorire e a partecipare attivamente alle politiche di pari opportunità con l'obiettivo di superare la discriminazione di genere relativa a funzioni, possibilità di fare impresa, salario, tipologie di contratto, ecc., al fine di migliorare la condizione femminile nel mondo del lavoro.

Serve quindi stimolare il tessuto imprenditoriale locale rendendolo partecipe di questi processi, dotandolo di conoscenze che a volte sembrano scontate ma non sempre lo sono.

Il Progetto si sviluppa su tre linee di attività tra cui orientarsi:

- 1) Format basato sulla realizzazione di una trasmissione televisiva al mese dedicata alla questione della parità di genere della durata di 30 minuti in cui si prevedono interviste, approfondimenti e informazioni utili con utilizzo di cameramen/tecnico montaggio. Ogni puntata affronterà un tema specifico e conterrà tre interviste.
- 2) Format basato sulla realizzazione di un notiziario mensile con utilizzo di cameramen/tecnico montaggio.
- 3) Format basato su dirette facebook strutturate come trasmissioni televisive, una al mese.

Formazione sulla cultura di Impresa "Donna Impresa Education"

L'imprenditore è una figura che trova ampia tutela nel nostro ordinamento, tuttavia troppo spesso viene declinata unicamente al maschile e solo 1 donna su 5 è imprenditrice.

Le startup in rosa si caratterizzano per avere maggiore probabilità di ricevere investimenti rispetto a quelle costituite prevalentemente da uomini. Il profilo qualitativo delle imprese in rosa presenta, inoltre, elementi di inclusività, sostenibilità ed attenzione al territorio.

La motivazione alla base del progetto è puntare sull'imprenditoria femminile, farla conoscere per farla crescere e sviluppare; soltanto in questo modo, sarà possibile eliminare il gap di genere.

Il progetto, realizzato in formula webinar, mira a sensibilizzare gli studenti di differenti gradi di istruzione: in particolare, sarà presentato agli studenti delle classi quarte e quinte e delle università.

Saranno individuati almeno 15 istituti scolastici in modo che i componenti del CIF a rotazione potranno, nelle varie sedi, trattare le diverse progettualità.

L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti che li rendano consapevoli della possibilità di fare impresa, indirizzandoli verso il mondo del lavoro anche e soprattutto in relazione alla loro formazione.

La parte introduttiva sarà interamente dedicata alla presentazione del CIF: verrà effettuata un'ampia panoramica sul ruolo del Comitato, sulla sua composizione e funzione e sulle azioni che quotidianamente sono portate avanti.

In questa prima fase, i membri del CIF, a rotazione esporranno loro testimonianza diretta: non solo storie di donne che hanno sfidato il sistema troppo spesso di colore azzurro, ma donne che devono essere d'esempio, un monito a significare che il ruolo della donna non deve più essere messo a margine.

La seconda parte del progetto "Donna Impresa Education" analizzerà il tema da un punto di vista culturale: è fondamentale rendere gli studenti consapevoli degli strumenti e le strategie che consentono di investire sulle loro idee di business.

Digitale

Le attività sulla digitalizzazione dell'imprenditoria femminile si articoleranno in due progetti elaborati dal Punto impresa digitale Pid Chieti Pescara.

1) "#DonneDigitali - Imprese femminili e formazione digitale"

Il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile (CIF) istituito presso la Camera di Commercio Chieti Pescara intende lanciare un piano di formazione e accompagnamento alla cultura digitale per le imprese femminili iscritte al Registro Imprese Chieti Pescara.

Le competenze digitali servono alle aziende e a chi lavora. L'Italia è però fanalino di coda nella UE per competenze digitali. Secondo il DESI 2020 l'Italia occupa il terzultimo posto tra i 28 Stati membri dell'UE, con un punteggio pari a 43,6 (rispetto al dato UE del 52,6), ritornando quindi al 25esimo posto.

La Commissione Europea ritiene che una maggiore partecipazione delle donne al settore tecnologico rafforzerà l'economia e consentirà la loro piena partecipazione alla società. Le iniziative della Commissione europea incoraggiano e autorizzano le donne a svolgere un ruolo più attivo nell'era digitale.

Il CIF si avvarrà del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio Chieti Pescara per offrire formazione gratuita a imprenditrici e lavoratori e lavoratrici dipendenti che vogliono accrescere le proprie competenze digitali.

Le componenti del CIF coinvolgeranno fino a 10 imprese femminili delle rispettive associazioni.

Il progetto, grazie all'ideazione e allo sviluppo del PID, si comporrà delle seguenti azioni:

- 1) analisi settori di competenza delle imprese partecipanti al progetto
- 2) analisi delle competenze digitali
 - > delle imprese con il Selfi4.0
 - > delle imprenditrici e lavoratori imprese con il Digital Skill Voyager
 - > delle imprenditrici e lavoratori sulle competenze in digital marketing
- 3) erogazione di percorsi formativi in base alle esigenze manifestate
- 4) analisi della maturità digitale con Zoom 4.0 (per una selezione di imprese)
- 5) laboratori pratici e assistenza personalizzata
- 6) Evento finale

2) LE RAGAZZE DEL CODING: STUDENTESSE E INFORMATICA

Progetto di orientamento dalla scuola media dal primo grado al secondo grado e dal secondo grado all'università alle **discipline STEM** (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), fino a oggi considerate prettamente maschili.

Progetto da sviluppare con il Servizio Orientamento al Lavoro e alle Professioni che, con il PID - Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio Chieti Pescara, ha ideato tale iniziativa e già sviluppa altri progetti di orientamento sul tema delle competenze digitali (v. Go-Digital) attualmente in collaborazione con n. 7 istituti scolastici e con la partecipazione di n. 700 studenti.

LE RAGAZZE DEL CODING ha lo scopo di diffondere la passione per l'informatica e le competenze digitali tra le studentesse frequentanti il triennio delle scuole superiori e le studentesse del secondo e terzo anno di scuola media, con la partecipazione gratuita a incontri formativi e laboratori online.

Le ragazze di scuola superiore di primo grado (medie):

- impareranno a fare coding e a programmare robot, avendo come tutor studentesse delle scuole superiori di secondo grado;

Le ragazze di scuola superiore di secondo grado (superiori):

- impareranno in modo semplice, veloce e divertente a progettare e programmare app, sperimentando cosa significa lavorare nell'informatica sotto la supervisione di tutor universitari e/o aziendali.

Il progetto è realizzabile, previa intesa con Università locali, nell'ambito di un progetto nazionale con IBM ovvero, nelle more della stipula degli accordi, con FAB LAB Locali e altri soggetti dell'Atlante 4.0 istituito dal Ministero e punta di forza del PID - Punto Impresa Digitale, nonché con gli istituti superiori interessati a collaborare al progetto.

Internazionalizzazione

Partecipazione ad un evento internazionale riservato all'imprenditoria femminile italiana organizzato dall'Agenzia ICE in ambito "Piano Export Sud II" e coordinato da Agenzia di Sviluppo in accordo con la Regione Abruzzo e con l'Area promozione della Camera di Commercio Chieti Pescara .

Dal 23 al 25 luglio, circa 70 buyers esteri attivi nel settore moda, arredo/design ed agroalimentare in Abruzzo incontreranno 60 imprese provenienti da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

L'evento sarà occasione per organizzare incontri formativi e di confronto sulle più attuali tematiche nazionali ed internazionali ed è prevista una serata di gala con ospiti di prestigio che premieranno le migliori imprese presenti. Il CIF Chieti Pescara potrà indicare una referente che comporrà la giuria incaricata di individuare le imprese vincitrici.

Nella giornata del 25 luglio i buyers saranno coinvolti in un tour dell'Abruzzo con visita delle

realità aziendali più rappresentative mentre alle imprese partecipanti che lo vorranno sarà data l'opportunità di accogliere potenziali clienti finali in una giornata definita "Pop-up store".

La sede scelta per l'evento è l'Ex Aurum a Pescara.

ALTRE INIZIATIVE

Tavolo di concertazione con Commissione Pari Opportunità

Avvio di un tavolo di lavoro con la Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo, presieduto dalla presidente Maria Franca D'Agostino, relativamente alla difficoltà di reinserimento delle donne vittime di violenza nel mondo lavorativo e sociale. A tal fine, la CPO regionale si sta facendo promotrice di una legge che ha l'obiettivo di eliminare il costo dei contributi previdenziali a carico delle aziende per l'inserimento nel mondo lavorativo di queste donne.